



**ARPEA**  
**AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN**  
**AGRICOLTURA**

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO  
C.F. 97694170016

**DETERMINAZIONE N° 67-2022 DEL 16/03/2022**

**OGGETTO:** Modifica determinazione n. 273 del 25/11/2021 e n. 39 del 28/02/2022 – proroga termine conclusione della fase del procedimento amministrativo di correttiva delle domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020.

*Il Commissario Straordinario*

Visto

- la D.G.R. n. 17-3827 del 24 settembre 2021 con la quale è stata nominata Commissario straordinario dell'ARPEA la dr.ssa Martina Piera, alla quale sono, pertanto, attribuiti tutti i poteri che lo Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) prevede siano assegnati al Direttore;

Richiamati:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. CE n. 1698/2005;
- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del

Pag. 1 a 5

- Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
  - Reg. (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
  - Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - Reg. (UE) n. 639/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
  - Reg. (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e s.m.i., che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
  - Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
  - Reg. (UE) n. 907/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - Reg. (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2017 europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- Reg. (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 540 del 26/03/2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) n. 2838 del 17/05/2018, notificata dalla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles con nota prot. 4285 del 25/05/2018, che autorizza la Danimarca, l'Italia, il Lussemburgo, la Polonia, la Finlandia e il Regno Unito a derogare all'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda l'utilizzo del modulo di domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Decreto ministeriale n. 5465 del 7 giugno 2018 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020, pubblicato in GU n. 18 del 4 maggio 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;
- D.M. n. 215187 del 10/05/2021; termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021;
- D.M. n. 264094 del 08/06/2021; Modifica del decreto 10 maggio 2021 prot. 215187 concernente "Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021";
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Programma di sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e s.m.i. e con DGR 30-4264 del 3 dicembre 2021;

- La Determinazione di ARPEA n. 273 del 25/11/2021; Anomalie di supero grafico tra fascicoli aziendali: gestione della fase di correttiva le domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020;
- La Determinazione di ARPEA n. 39 del 28/02/2022; Modifica determinazione n. 273 del 25/11/2021 – proroga termine conclusione della fase del procedimento amministrativo di correttiva delle domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020

Considerato che:

- a seguito delle modifiche apportate all'istruttoria grafica per ovviare al problema delle pratiche che risultavano avere determinate anomalie afferenti alla parcella di riferimento, si è reso necessario sottoporre tutte le domande con tale problematica ad un'ulteriore elaborazione grafica;
- a seguito dell'ulteriore istruttoria grafica, sono emerse nuove pratiche con almeno una particella in supero;
- la fase correttiva, gestita dal beneficiario o dal Centro di Assistenza Agricola (CAA), ha l'obiettivo di consentire la visualizzazione e la risoluzione delle anomalie di supero grafico che si vengono a generare sulle domande di pagamento a seguito dell'attuale procedura di validazione del fascicolo in formato grafico;
- per le motivazioni sopra esposte si è reso necessario trasferire un ulteriore numero di domande in correttiva;
- alcune domande trasferite in correttiva presentano delle istanze di riesame che devono essere lavorate attraverso le strutture di back office gestite da CSI Piemonte e Regione Piemonte;

Visto che:

- con Determinazione di ARPEA n. 39 del 28/02/2022 è stato determinato che la conclusione della fase del procedimento amministrativo di correttiva delle domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020 campagna 2021 abbia termine entro e non oltre il 15/03/2022;
- è necessario che la struttura di back office gestita da CSI Piemonte abbia il tempo necessario per lavorare le istanze di riesame ad oggi inevase;
- il beneficiario/ Centro di Assistenza Agricola (CAA), a seguito della lavorazione delle istanze di riesame, deve/devono avere il tempo necessario per richiedere un'eventuale fase in contraddittorio presentando eventuale documentazione integrativa;

Dato atto che alla data odierna, a seguito di quanto sopra esposto, risulta ancora un determinato numero di pratiche con la fase di correttiva aperta.

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

1. che la conclusione della fase del procedimento amministrativo di correttiva delle domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020 campagna 2021 abbia termine entro e non oltre il 01/04/2022;
2. che il procedimento amministrativo di correttiva delle domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020 è una fase propedeutica alla determinazione dell'importo del contributo che verrà determinato a valle dell'esecuzione dei controlli amministrativi e in loco di cui all'art. 59 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
3. che le domande di pagamento delle misure a superficie del PSR 2014-2020 che alla data di cui al punto 1 non risultino avere la fase di correttiva conclusa saranno considerate come accettate dal soggetto richiedente il premio e dopo opportune verifiche effettuate da ARPEA, verranno trasmesse d'ufficio alla successiva fase di istruttoria. Non verranno trasmesse d'ufficio alla successiva fase di istruttoria le domande per le quali persistono eventuali anomalie la cui risoluzione richiede modifiche all'applicativo utilizzato per la gestione della fase di correttiva;
4. di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Commissario Straordinario

Piera Martina